



35053

2018



CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa

VI. SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 120 DEL 18 OTT. 2018

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 03/05/2017 prot. n. 22095 allo Sportello

Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Rapisarda Antonio

Roberto nato a Catania il 26/11/1976 e domiciliato per la carica a Misterbianco

(CT) in C.da Cubba, S.P. 54, km. 1+200, Codice Fiscale: RPS NNT 76S26

C351V, nella sua qualità di procuratore speciale della Ditta "Lidl Italia s.r.l." con

sede legale ad Arcole (VR) in Via Augusto Ruffo n. 36, Partita I.V.A.:

02275030233, intesa ad ottenere il permesso di costruire per effettuare la

demolizione e ricostruzione dell'impianto produttivo adibito a struttura

commerciale "media struttura di vendita alimentare e non", distinto in Catasto

Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 120, p.lla 1283, subb. 5, 8, 9, 10 e 11,

con area di pertinenza distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al

Foglio 120, p.lla 1456 ed in Catasto Terrani del Comune di Modica al Foglio 120,

p.lle 1448, 1451 e 720, il tutto della superficie reale di mq. 8.643 per una

superficie catastale complessiva di mq. 8.818, sita a Modica lungo la ex S.S.

115, zona verde agricolo del P.R.G. - zona disattesa dal D.D.G. 22/12/2017, n.

214;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 03/05/2017 all'avvio del

procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante

l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;

- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa Distretto di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 08/08/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 08/11/2017, trasmesso con nota prot. n. 2445/Asp-Siav del 10/11/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0116614 del 24/05/2018, prat. n. 1196SUAP;

- Parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 00008194 del 02/10/2017, prat. n. 10111;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

RILASCI A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al

sig. Rapisarda Antonio Roberto nato a Catania il 26/11/1976 e domiciliato

per la carica a Misterbianco (CT) in C.da Cubba, S.P. 54, km 1+200, Codice

Fiscale: RPS NNT 76S26 C351V, nella sua qualità di procuratore speciale

della Ditta "Lidl Italia s.r.l." con sede legale ad Arcole (VR) in Via Augusto

Ruffo n. 36, Partita I.V.A.: 02275030233, il permesso di costruire per poter

effettuare la demolizione e ricostruzione dell'impianto produttivo adibito a

struttura commerciale "media struttura di vendita alimentare e non",

distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 120, p.IIa

1283, subb. 5, 8, 9, 10 e 11, con area di pertinenza distinta in Catasto

Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 120, p.IIa 1456 ed in Catasto

Terreni del Comune di Modica al Foglio 120, p.IIe 1448, 1451 e 720, il tutto

della superficie reale di mq. 8.643 per una superficie catastale complessiva

di mq. 8.818, sita a Modica lungo la ex S.S. 115, zona verde agricolo del

P.R.G. - zona disattesa dal D.D.G. 22/12/2017, n. 214, in conformità alla

documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati

pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi

altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

▪ **Vincolo dell'area su cui insiste il fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del**

Comune di Modica al Foglio 120, p.IIa 1283, subb. 5, 8, 9, 10 e 11, e dell'area

di pertinenza distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio

120, p.lla 1456 ed in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 120, p.lle 1448, 1451 e 720, il tutto della superficie reale di mq. 8.643 per una superficie catastale complessiva di mq. 8.818, sita a Modica lungo la ex S.S. 115, zona verde agricolo del P.R.G. - zona disattesa dal D.D.G. 22/12/2017, n. 214, in testa alla Ditta "Lidl Italia s.r.l.", per la superficie volumetria autorizzata di mc 6.460,15, minore della volumetria esistente pari a mc. 6.500,50; in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa dell'Autorizzazione n. 39/SUAP del 31/05/2010:

- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire a "struttura commerciale - media struttura di vendita alimentare e non", come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti; in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa dell'Autorizzazione n. 39/SUAP del 31/05/2010;
- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 1.370,20, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile; in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa dell'Autorizzazione n. 39/SUAP del 31/05/2010;
- Vincolo della superficie complessiva di mq. 767,80, a mantenimento ad aree adibite a parcheggio pubblico ai sensi dell'art. 5 comma 2° del D.M. 02/04/1968 n. 1444; in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa dell'Autorizzazione n. 39/SUAP del 31/05/2010;
- Vincolo della superficie complessiva di mq. 1.120,31, a mantenimento ad aree adibite a verde pubblico ai sensi dell'art. 5 comma 2° del D.M. 02/04/1968 n.

1444; in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa dell'Autorizzazione n. 39/SUAP del 31/05/2010;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma del capofila e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa esecutrice dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere a) Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto

dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della

segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 08/11/2017, trasmesso con nota prot. n. 2445/Asp-Siav del 10/11/2017, di seguito indicate:

- Fatte salvo eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro del fatto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di € 79.367,96 (euro settantanovemilatrecentosessantasette;96) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 7 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 10 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 07 pagine e n. 09 righe alla 08ª.

Modica li, 07/07/2018

Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso

La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giampiero Bello

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 07/07/2018 l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

MODICA li 07/07/2018

Il sottoscritto
[Firma]
[Stampato]